

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 553 presentata dal Consigliere Berutti, inerente a *"Fondi per danni alluvionali e opere pubbliche"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 553.
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente. Sarò veloce.

E' una questione che trattiamo da tempo. Sulla base dell'ultima Finanziaria, avevamo chiesto di inserire sia sulla legge 18 che sulla legge 38 alcuni milioni di euro a sostegno dei danni degli ultimi fatti alluvionali e c'era stato risposto che era in corso una trattativa col Governo, finalizza chiaramente ad avere un riscontro importante legato a quei fondi.

A questo punto, vogliamo capire se il confronto col Governo c'è stato e naturalmente sapere quante risorse, ad oggi, siano state caricate sulla nostra Regione al fine di poter evadere tutta la serie dei danni che hanno colpito buona parte del Piemonte.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCHO Francesco, Assessore alla difesa del suolo

Grazie, Presidente.

E' evidente che "il piatto piange", questa non è certo una novità: la legge 18 non è finanziata da quattro anni; la legge 38 è finanziata sul bilancio 2015 per tre milioni di euro, di cui assegnati 1,3 milioni. Quindi, per quanto riguarda le risorse che sono state e si stanno utilizzando in questo periodo, sono sostanzialmente le risorse che sono state messe a disposizione dalla Regione (dieci milioni di euro) per l'evento dell'autunno 2014, a cui si sono aggiunti i 31 milioni di euro da parte del Governo per la calamità naturale.

Per quanto riguarda l'evento del marzo 2015, ci sono poi i 9,1 milioni di euro, sempre messi a disposizione dal Governo per quanto riguarda la calamità naturale e poi gli 8,660 milioni di euro che invece provengono dai fondi di perequazione dell'Unione Europea.

Le progettazioni sono in gran parte avvenute e sono in fase d'assegnazione, ovviamente con tempi diversi rispetto alle risorse previste per l'evento del 2014 e per quelle previste per l'evento del 2015.

Per quanto riguarda gli interventi dello Stato, noi abbiamo preparato dei progetti - ripeto

quanto già detto prima rispondendo all'interrogazione del Consigliere Sozzani - che riguardano le aree metropolitane urbane, ossia, ripeto, Area Metropolitana Torinese, Alessandria, Novara e Vercelli. Qui i fondi sono, a livello nazionale, di un miliardo e tre. Noi aspiriamo ad ottenere un qualche finanziamento su queste opere, appunto da quel fondo.

Ancora più urgente - e in effetti qui siamo fermi ormai da alcuni mesi - è la possibilità di attingere, da parte nostra, il fondo di rotazione previsto, ma non ancora disponibile, da Italia Sicura di 100 milioni, fondo di rotazione per le progettazioni.

Questo è essenziale perché, come voi sapete, noi non possiamo progettare se non abbiamo le risorse disponibili per l'intera opera. Questo, evidentemente, è un cane che si morde la coda: impedendo la progettazione, s'impedisce poi la cantierabilità delle opere stesse.

Il fondo di rotazione, quindi, è un aspetto assolutamente urgente e assolutamente importante che stiamo seguendo ma per ora, ripeto, quelle risorse non sono ancora disponibili a livello nazionale.

OMISSIS

*(Alle ore 11.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)